
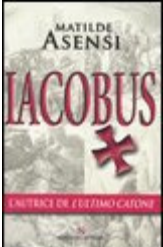


Matilde Asensi



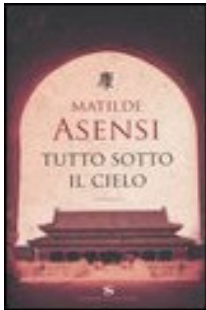
<p>L'Ultimo Catone</p> 	<p>A raccontare tutto con voce rotta dall'emozione è Suor Ottavia Salina, in fatto di paleografia massima autorità dell'Archivio Segreto del Vaticano. Un giorno, mentre è china su una ruvida pergamena, viene convocata urgentemente dalle più alte gerarchie pontificie che le affidano un compito di estrema segretezza. Suor Ottavia è l'unica persona al mondo in grado di decifrare uno strano tatuaggio - sette croci e sette lettere in greco antico che formano la parola stauros, ovvero croce - inciso sul cadavere di un etiope ritrovato sui monti della Grecia. Da questo enigma sembrano dipendere le sorti di tutte le Chiese cristiane, tanto più che accanto al corpo sono stati rinvenuti tre pezzetti di legno che probabilmente sono schegge della Croce di Cristo.</p>
<p>Iacobus</p> 	<p>Dopo lo straordinario successo ottenuto con L'ultimo Catone, Matilde Asensi, definita in Spagna la "regina del bestseller di qualità", conferma le proprie doti di narratrice di avventure storico-archeologiche con un nuovo giallo sul mistero dei Templari. Iacobus narra una storia misteriosa del Medioevo, ambientata tra il regno di Spagna (la parte settentrionale della penisola iberica sotto il dominio degli arabi musulmani) e la Francia (residenza del sommo Pontefice), in pieno secolo XIV, nell'anno 1315. Il protagonista è Galceran de Born, un nobile ed erudito cavaliere dell'Ordine degli Ospitalieri, che deve portare a conclusione un incarico molto delicato. Papa Giovanni XXII gli affida il compito di indagare sull'Ordine del Tempio, somma potenza della cristianità il cui oro faceva gola al re di Francia. Quell'Ordine cavalleresco era stato sciolto con le accuse di eresia e di essersi appropriato dell'Arca dell'Alleanza e del tesoro di re Salomone. Ora però il Papa, temendo che i Templari superstiti ai roghi si vendichino dei loro accusatori, vede la propria vita in pericolo. Così convoca il fratello Galceran ad Avignone e toccherà a lui, affiancato dal giovane scudiero Jonas e dalla maga Sara, cercare di scoprire dove sia finita l'imponente flotta dei Templari, dove siano svaniti i tesori della Terrasanta. Per farlo, i tre dovranno percorrere sotto mentite spoglie il lungo pellegrinaggio a Santiago de Compostela, diretti alla tomba dell'apostolo Iacobus, tra mille insidie e ostacoli posti sul loro cammino dai Templari, ma anche dalla Chiesa stessa. Matilde Asensi ci regala un nuovo, memorabile intreccio di storia e fantasia nel quale spicca il personaggio di Galceran de Born, un autentico detective che non ha nulla da invidiare ai più attrezzati investigatori moderni. E' un avventuriero accorto e curioso, in battaglia come nelle indagini riesce a sfruttare il proprio bagaglio culturale e quelle conoscenze erudite lo rendono personaggio eccezionale e modello da ammirare per i suoi compagni di avventura.</p>

L'origine
perduta - 2007

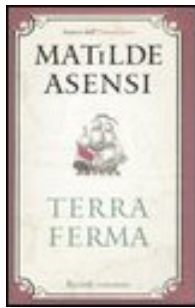


Dopo L'ultimo Catone e Iacobus, Matilde Asensi ci regala un'altra storia di mistero che affonda le sue radici nelle pieghe più segrete del passato. Questo terzo romanzo della scrittrice spagnola appassiona, diverte, istruisce e ha tutti gli ingredienti necessari per diventare un bestseller: un codice per arrivare alla verità la cui chiave è nascosta in una lingua antica, un gruppo di investigatori che dovrà superare prove e risolvere enigmi, una trama incalzante che dai giorni nostri risale fino alle origini dell'umanità. Il risultato è una sapiente combinazione di verità storica e finzione, un mix ben dosato di avventura, suspense e misteri esoterici a cui vengono date affascinanti interpretazioni. Tutto ha inizio quando l'etnologo Daniel Cornwall viene ritrovato dalla moglie in stato di catalessi: l'uomo, inginocchiato sul sofà, la fissa con sguardo vacuo, implorandola di dargli sepoltura. I tentativi di riportarlo alla realtà sono vani e i medici, a cui viene affidato, riconoscono a suo carico una singolare diagnosi: illusione di Cotard, una sindrome causata da un'incurabile alterazione cerebrale i cui effetti sono paragonabili ai danni provocati da un baco informatico in un software. Il fratello della vittima, Arnau, un brillante hacker di Barcellona, sospetta però che non si tratti di una banale malattia e intuisce che l'etnologo è stato colpito da un'arcana maledizione contenuta nell'aymara, l'idioma antico e misterioso che stava cercando di decifrare. Con i suoi fedeli collaboratori Jabba e Proxi, pirati informatici, Arnau, vincendo la sua ritrosia per tutto ciò che è irrazionale e inspiegabile, parte dunque per la Bolivia, dove l'aymara è ancora parlato dalle tribù discendenti degli inca: l'unica speranza di salvare il fratello è nascosta nell'antica incomprensibile lingua, che, come i software informatici, fonda la sua struttura su un principio binario, e in quei luoghi impervi della selva amazzonica, costellati di monumenti colossali e bassorilievi che paiono raffigurare extraterrestri. Qui i tre dovranno superare una serie di prove, tradurre messaggi in codice, calcolare algoritmi, risolvere quesiti matematici, per spezzare la maledizione che ha colpito Daniel e non solo: scopriranno infatti un segreto che si perde nel tempo e riguarda l'origine di tutta l'umanità... Come dichiara la stessa autrice, l'idea ispiratrice del romanzo è contenuta in un libro di Umberto Eco, La ricerca della lingua perfetta, in cui si cita l'aymara, un'antica lingua precolombiana la cui struttura è simile a quella di un software informatico. Da questo spunto iniziale reale, con il ricorso a molta fantasia e a una grande abilità narrativa, l'Asensi ha saputo realizzare un romanzo avventuroso, a cavallo tra passato e futuro, tra archeologia e nuove tecnologie, il cui motore e la cui chiave di soluzione finale, risiede nel potere straordinario, quasi magico, della parola. Tramite questa parola riesce a guarire il fratello.

Tutto sotto il cielo – 2007



Un viaggio acherontico su un battello diretto a Shanghai apre le prime pagine di questo nuovo romanzo di Matilde Asensi, un passaggio attraverso le acque putride del Fiume Giallo, per giungere al cuore della città cinese. Elvira, un'energica pittrice spagnola, da anni residente a Parigi, affronta questo lungo viaggio per recuperare il cadavere di suo marito Rémy, giunto in Cina venti anni prima per seguire gli affari della seteria di famiglia e per coltivare la sua grande passione per il collezionismo. Ad accompagnare Elvira, la sua giovane nipote Fernanda, rimasta orfana da poco e affidata ad una zia che le è quasi completamente estranea. Convinta di risolvere le incombenze burocratiche in pochi giorni e di ricavare anche una discreta somma dalla vendita della casa del marito, Elvira vedrà crollare inesorabilmente le proprie aspettative quando scoprirà di aver ereditato solo una grande quantità di debiti, contratti negli anni da un uomo amante della vita dissoluta, schiavo dell'oppio e assiduo frequentatore di postriboli. Cercando di ricavare i soldi necessari per far fronte al viaggio di ritorno, la nostra protagonista scopre, tra i vari e curiosi oggetti collezionati dal marito, un forziere che contiene una strana mappa. Da questo momento il soggiorno delle due donne europee è turbato dall'intervento di diversi personaggi, alla ricerca del segreto nascosto nello scrigno. Tra le congiure della mafia cinese e dei servizi segreti imperiali ultra nazionalisti, Elvira si troverà coinvolta in un intrigo dal quale dipenderanno le sorti dell'impero cinese. La mappa conduce infatti alla leggendaria tomba del Primo Imperatore Qin Shi Huangdi, che custodisce un immenso tesoro. Tutto sotto il cielo è proprio il nome con cui viene comunemente chiamata la magnifica tenuta privata dell'Imperatore, verso la quale la sua anima è stata trasportata dopo la morte, come una promessa di ricchezza imperitura. Nella ricerca del luogo misterioso, Elvira e Fernanda potranno contare sull'aiuto di un noto antiquario cinese, Lao Jang, di un curioso giornalista irlandese, Thichborn, del maestro taoista Rosso e di un giovane e geniale cinese, Biao, in grado di decifrare qualunque codice segreto. Superati gli ostacoli incontrati lungo l'impervio cammino, tra montagne scoscese e antichi monasteri, la carovana si ritroverà finalmente nel luogo di sepoltura dell'Imperatore, anche se il sarcofago contenente il tesoro potrà essere raggiunto solo risolvendo complicati enigmi e affrontando difficili prove di abilità. Man mano che vengono rivelate le tessere del mosaico che compongono la trama del romanzo, emergono nitide le debolezze e le passioni di tutti i personaggi che popolano questa affascinante e misteriosa avventura. Il finale, tutto da scoprire, premia la costanza.



Spagna, 1598. La giovane Catalina Solís, figlia di una ricca famiglia in declino, si imbarca per le Americhe su una nave della flotta Los Galeones. Ad aspettarla all'altro capo dell'oceano c'è il suo promesso sposo. Ma una notte, nelle acque dei Caraibi, il galeone viene assaltato dai pirati inglesi e Catalina, travestita da uomo, riesce a fuggire gettandosi in mare. Dopo tre giorni in balia delle onde, raggiunge un'isola deserta: nulla del suo passato l'ha preparata alla sfida della sopravvivenza, di una solitudine e di un'angoscia che si protraggono per due anni, prima che un mercante e il suo equipaggio giungano miracolosamente a salvarla. E a offrirle l'opportunità di diventare Martin Ojo de Plata, figlio perduto del capitano della Chacona. In un futuro del tutto diverso da quello in cui un tempo aveva sperato, Catalina, straordinaria e moderna eroina pronta a sfidare tutti i pericoli e le convenzioni di un mondo inventato dai maschi, dovrà imparare a prendere in mano il proprio destino. E decidere se essere donna o uomo. O tutti e due.